



## REGIONE MOLISE

DIPARTIMENTO II - POLITICHE DI BILANCIO E DELLE RISORSE UMANE -  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale

### NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 2018

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

**1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 176.571.537,44

#### **2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

+96,13 giorni, per la Gestione complessiva;  
+ 84,69 giorni, per la Gestione Sanitaria Accentrata;

#### **3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

La Regione Molise, nel corso dell'anno 2018, ha effettivamente attuato le operazioni programmate dall'anno precedente per il miglioramento degli indici di tempestività dei pagamenti, anche se il risultato in termini di importi non lo evidenzia.

Si precisa che i primi risultati ottenuti da tale miglioramento organizzativo sono stati ottenuti con la rilevazione del primo trimestre 2019 che ha presentato i seguenti dati:

+20,95 per la gestione complessiva

-32,78 per la gestione sanitaria accentrata

**4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 2 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)**

**La metodologia di calcolo utilizzata è stata quella prevista dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014, ovvero:**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Campobasso,

Il Direttore del Servizio  
Dott.ssa Marilina Di Domenico